

GLI STRUMENTI DEGLI ISTITUTI FINANZIARI

Le lezioni apprese dalla
Comunità del Patto dei Sindaci



Covenant of Mayors
for Climate & Energy
EUROPE



Gli strumenti finanziari sono un tipo di finanziamento caratterizzato spesso dall'associazione di fondi comunitari e fondi del settore pubblico o privato, soprattutto banche, ma anche cooperative di credito, associazioni di risparmio e di credito o società d'investimento. Tale cooperazione mira a stimolare gli investimenti effettivi per raggiungere obiettivi politici, come la coesione economica, sociale e territoriale e sostenere le politiche ambientali, come l'azione per il clima.

In Europa, la Banca europea per gli investimenti è una delle principali banche a sostenere le ambizioni delle città a favore del clima, tuttavia anche le banche nazionali svolgono un ruolo importante per sostenere il finanziamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei firmatari del Patto dei Sindaci.

La BEI sostiene già gli enti pubblici con una varietà di strumenti:

- Strumenti finanziari, come finanziamenti per investimenti, prestiti quadro, progetti urbani e regionali multisettoriali attraverso il FEIS (Fondo europeo per gli investimenti strategici), garanzie per gli enti locali e investimenti di infrastruttura o finanziamenti indiretti attraverso banche del settore pubblico e commerciale a livello nazionale.
- Servizi di consulenza come il polo europeo di consulenza sugli investimenti (PECI o Hub) che funge da unico punto di accesso per diversi tipi di servizi di consulenza e assistenza tecnica.
- Assistenza allo sviluppo dei progetti, come JASPERS ed ELENA che offrono sovvenzioni per l'assistenza tecnica, focalizzata sull'attuazione dell'efficienza energetica, la distribuzione di energia rinnovabile e i programmi di trasporto urbano (consultare l'opuscolo del Patto dedicato all'assistenza allo sviluppo di progetti).

COLLABORARE CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)



© pixabay.com/@RoboAdvisor



COS'È?

La Banca europea per gli investimenti, la banca dell'UE, è stata istituita nel 1958 per sostenere lo sviluppo equilibrato dell'Unione europea e supporta attivamente gli investimenti comunali sin dal 1960. Con sede a Lussemburgo, ma con uffici di rappresentanza nella maggior parte delle capitali europee, la BEI è, ad oggi, la più grande banca multilaterale mondiale che concede prestiti ogni anno tra 60 e 80 miliardi di euro. Ha lanciato il programma di consulenza ELENA in occasione della prima cerimonia del Patto dei Sindaci nel 2009.

Nel novembre 2019, la BEI ha approvato una nuova strategia per l'azione climatica e la sostenibilità ambientale. La Banca intende conformare tutti i suoi finanziamenti agli obiettivi dell'accordo di Parigi entro il 2021 e, entro il 2025, garantire che metà dei suoi prestiti siano destinati ai progetti che abbiano un legame diretto con l'azione per il clima e/o la sostenibilità ambientale. Queste attività rientrano nel contesto del piano per gli investimenti del Green Deal europeo, un pacchetto di misure per permettere all'Europa di diventare il primo continente neutro dal punto di vista climatico entro il 2050.



COME FUNZIONA?

Con il suo rating tripla A, la BEI raccoglie fondi sul mercato dei capitali a tassi favorevoli e, attraverso i suoi prestiti, trasferisce questo vantaggio finanziario ai suoi clienti, come gli enti locali. Può anche fornire consigli alle città su come strutturare i progetti (vedere i servizi di consulenza di seguito).

I prodotti finanziari includono:

- Prestiti individuali per i progetti con un costo dell'investimento di almeno 25 milioni di euro (inferiore in alcuni casi specifici).
- Prestiti quadro - o tramite enti pubblici o intermediari finanziari - per finanziare più progetti di piccole e medie dimensioni, di solito di entità compresa tra 1 e 50 milioni di euro, in un periodo determinato generalmente compreso tra 3-5 anni.
- Prestiti per programmi d'investimento strutturali - prestiti utilizzati per cofinanziare gli investimenti effettuati nell'ambito dei programmi europei e finanziati mediante sovvenzioni dei fondi strutturali e di investimento europei.

La BEI normalmente finanzia solo fino al 50 per cento di qualsiasi progetto di investimento, ma con la possibilità di arrivare al 75 per cento per progetti innovativi relativi all'energia rinnovabile o all'efficienza energetica.



PER QUALI SETTORI È RILEVANTE?

- **Clima e ambiente:** sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, rispettosa dell'ambiente e resiliente agli effetti del cambiamento climatico
- **Infrastruttura:** sociale, istruzione, salute e trasporti
- **Coesione:** sostenere lo sviluppo territoriale in linea con le priorità dei fondi di coesione dell'UE





QUALI CITTÀ STANNO GIÀ UTILIZZANDO I PRESTITI?

Quasi tutte le principali città europee hanno beneficiato dei prestiti della BEI, spesso in associazione con i servizi di consulenza. Ha finanziato i sistemi di trasporto urbano, l'edilizia popolare, i progetti di riqualificazione e quelli relativi ai rifiuti urbani e alle acque comunali da Lisbona a Riga e da Dublino a Dubrovnik.

Salonico ha richiesto un prestito quadro di 37,5 milioni di euro per finanziare investimenti municipali per lo sviluppo e la riqualificazione urbana, in particolare per la ristrutturazione dell'area del mercato cittadino e il miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti. Al fine di ottimizzare l'impatto dei finanziamenti disponibili, Salonico ha richiesto la consulenza del polo europeo di consulenza sugli investimenti (vedere di seguito). Tramite tale assistenza il Comune ha potuto: (i) soddisfare i requisiti della BEI in relazione al prestito quadro; (ii) garantire che i progetti per le infrastrutture di qualità fossero allineati con la strategia di sviluppo urbano e di resilienza del comune; e (iii) sostenere i servizi del Comune per ideare, ottenere e monitorare l'attuazione dei progetti in conformità con i requisiti della BEI.



IL CICLO DI PROGETTO

Per inoltrare alla BEI le domande per ottenere prestiti o assistenza non sono previste formalità specifiche. Le città interessate a ottenere dei prestiti possono rivolgersi alla BEI per una discussione iniziale. Tuttavia, occorre presentare informazioni sufficienti sulla conformità del progetto agli obiettivi di prestito e alle policy ambientali e di approvvigionamento della BEI e un piano aziendale ben strutturato. Un progetto finanziato dalla BEI in genere passa attraverso sette fasi principali: proposta, valutazione, approvazione, firma, erogazione, monitoraggio e rimborso.



Fonti: Sito web della BEI



© unsplash.com/@Digio.Lab



LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI

- La BEI offre tassi d'interesse vantaggiosi con un effetto catalizzatore (può aiutare ad attrarre altri investitori del settore pubblico o privato)
- Gli investimenti proposti saranno soggetti a una solida due diligence tecnica ed economica prima dell'approvazione dei prestiti (vedere sopra il ciclo del progetto)
- Uso dei servizi di consulenza - gratis per gli enti pubblici



ULTERIORI INFORMAZIONI

- Il sostegno della BEI per lo sviluppo urbano e regionale
<https://www.eib.org/en/products/mooc-urban-regional-development.htm>
- Prestiti per programmi d'investimento strutturali
https://www.eib.org/attachments/documents/mooc_factsheet_eib_loans_en.pdf
- Ciclo di progetto della BEI
<https://www.eib.org/en/projects/cycle/index.htm>

IL PIANO D'INVESTIMENTI PER L'EUROPA: IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI (FEIS)

© pixabay.com/@Pub ©DomenicPicturess



COS'È?

Il FEIS è un'iniziativa lanciata congiuntamente dal Gruppo BEI e dalla Commissione europea per contribuire a colmare il divario tra gli investimenti nell'UE. Il FEIS è uno dei tre pilastri del piano di investimenti per l'Europa. Il FEIS non è un "fondo" nel senso tradizionale del termine, ma uno strumento di garanzia che consente alla BEI di aumentare la propria capacità di assunzione del rischio per erogare prestiti a favore dei progetti con un profilo di rischio maggiore, per esempio quelli relativi alle città intelligenti in cui la ricerca e l'innovazione sono una componente importante.

I progetti di sviluppo urbano e regionale sono due componenti importanti delle attività di finanziamento della BEI, in particolare nell'ambito del FEIS. Riducendo il rischio, il FEIS offre l'opportunità di esplorare nuovi mercati, precedentemente considerati troppo rischiosi, o di sviluppare nuovi tipi di prodotti finanziari. Gli enti locali, le società del settore pubblico o altre entità correlate al settore pubblico possono beneficiare dei prestiti e dell'assistenza tecnica per lo sviluppo progettuale.



PER QUALI SETTORI È RILEVANTE IL FEIS?

- Infrastrutture strategiche tra cui digitale, trasporti ed energia
- Istruzione, ricerca, sviluppo e innovazione
- Energia rinnovabile ed efficienza delle risorse
- Supporto per le piccole e medie imprese



QUALI CITTÀ LO STANNO GIÀ USANDO?

Nel 2016, Lisbona, capitale del Portogallo, è stato il primo comune europeo a beneficiare direttamente del sostegno dell'UE nel contesto del piano di investimenti per l'Europa. Beneficerà di un prestito quadro della BEI di 250 milioni di euro, sostenuto dal FEIS, per contribuire alla riqualificazione urbana della città e per sostenere la sua crescita e competitività nel lungo termine. Il progetto è fortemente focalizzato sull'inclusione sociale e, inoltre, aiuterà Lisbona ad affrontare il cambiamento climatico.

Dal 2016 la BEI ha cofinanziato una serie di piani di investimento di medie e grandi dimensioni nella città polacca di Poznań relativi ai trasporti urbani, strade, istruzione, infrastrutture sociali e servizi municipali. Il sistema tranviario della città è stato modernizzato e sono state finanziate più di 1.000 unità di alloggi sociali.



ULTERIORI INFORMAZIONI

- **Sito web del FEIS:**
<https://www.eib.org/en/efsi/index.htm>

IL CENTRO DI CONSULENZA PER GLI INVESTIMENTI EUROPEI E ALTRI SERVIZI DI CONSULENZA DELLA BEI

© unsplash.com/@Giuseppe Mondì



COSA SONO?

La BEI offre un'ampia gamma di servizi di consulenza che coprono tutte le fasi del ciclo dei progetti d'investimento.

Uno di questi servizi è il Centro di consulenza per gli investimenti europei (Advisory Hub), una partnership tra la BEI e la Commissione europea. Il polo di consulenza offre un punto di accesso unico a un ampio ventaglio di servizi di consulenza e assistenza tecnica. Sostiene i promotori dei progetti nel settore pubblico e privato nell'identificazione, sviluppo e preparazione dei progetti d'investimento in tutta Europa. Per il settore pubblico, i servizi del polo sono disponibili gratuitamente.

URBIS è un'iniziativa di sostegno agli investimenti urbani nel contesto del PECEI, che mira a facilitare, accelerare e sbloccare progetti, programmi e piattaforme di investimento urbano. Fornisce alle autorità urbane un supporto mirato sul territorio e un'offerta di consulenza integrata che include consulenza tecnica, finanziaria e attività di sensibilizzazione. L'iniziativa è stata lanciata congiuntamente dalla CE e dalla BEI e sostiene attivamente l'agenda urbana per l'UE.



PER QUALI SETTORI È RILEVANTE?

Per tutti i settori che interessano le città e per i relativi piani d'investimento: dall'energia e l'ambiente allo sviluppo dei trasporti e delle tecnologie digitali. [Ulteriori informazioni](#) su tutti i settori.



QUALI CITTÀ LO STANNO GIÀ USANDO?

Le città di tutta Europa hanno beneficiato dei servizi del polo di consulenza attraverso URBIS.

- In Slovacchia, Ungheria e Croazia il polo in collaborazione con le banche e le istituzioni promozionali nazionali (SZRB Asset Management in Slovacchia; MFB in Ungheria e HBOR in Croazia), ha sostenuto lo sviluppo di piattaforme di investimento per le città intelligenti, che forniranno supporto allo sviluppo e finanziamento dei progetti. La piattaforma è una soluzione particolarmente rilevante per i progetti più piccoli o più rischiosi che da soli possono avere difficoltà ad attrarre finanziamenti (una collaborazione analoga è attualmente in corso nella Repubblica Ceca).
- L'assistenza tecnica fornita dal polo ha aiutato il comune di Firenze a integrare l'adattamento al cambiamento climatico, attraverso l'attuazione di progetti più resilienti, adattati ai rischi e alle vulnerabilità climatiche esistenti.

Per supportare i comuni, le imprese e gli altri attori urbani nella creazione di città circolari, il polo di consulenza, attraverso URBIS, ha elaborato la Guida ai finanziamenti per le città circolari. La Guida descrive il potenziale e i benefici dell'economia circolare in un contesto urbano. Lo scopo della Guida è condividere conoscenze, buone pratiche e informazioni sulle soluzioni circolari e sui modi per finanziare la preparazione e l'attuazione di tali soluzioni. La Guida è stata elaborata nel contesto del partenariato dell'agenda urbana sull'economia circolare.



LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI

- Il PECEI fornisce diversi tipi di assistenza tecnica in un'ampia gamma di settori. Il polo ha supportato con successo l'identificazione, lo sviluppo e l'attuazione dei progetti di diverse dimensioni in tutta l'UE.
- Il PECEI fornisce supporto, in particolare per lo sviluppo di progetti complessi, come quello delle città intelligenti, dove esiste ancora un alto livello di rischio di investimento.



ULTERIORI INFORMAZIONI

- **Pagina web del PECEI:** <https://eiah.eib.org/about/the-hub.htm>
- **Guida alle città circolari** <https://www.circularcityfundingguide.eu/>
- **URBIS** <https://eiah.eib.org/about/initiative-urbis.htm>

STRUMENTO DI FINANZIAMENTO DEL CAPITALE NATURALE DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI



COME FUNZIONA QUESTO STRUMENTO?

Lo strumento di finanziamento del capitale naturale (NCF) finanzia progetti per la gestione e il rafforzamento del capitale naturale a beneficio della biodiversità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Il finanziamento può fornire tra i 2 e i 15 milioni di euro. In associazione, una linea di credito per l'assistenza tecnica può finanziare ogni progetto con una sovvenzione fino a 1 milione di euro per la preparazione, attuazione e monitoraggio dei risultati. Lo strumento NCF associa finanziamenti della BEI e finanziamenti del programma LIFE, lo strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima.



PER QUALI SETTORI È RILEVANTE QUESTO STRUMENTO?

Infrastrutture verdi e blu, soluzioni basate sulla natura per l'adattamento ai cambiamenti climatici.



QUALI CITTÀ LO STANNO GIÀ USANDO?

Atene (Grecia)

Atene è il primo ente locale a ricevere un prestito NCF per il rinnovamento e il risanamento urbano basato sulla natura. Questo prestito da 5 milioni di euro per l'utilizzo di elementi verdi-blu nel restauro degli spazi pubblici include la stabilizzazione del suolo e della biodiversità nella collina del Licabetto, una foresta urbana che rappresenta una parte importante del paesaggio di Atene da secoli. Il prestito è associato a una sovvenzione da mezzo milione di euro in assistenza tecnica (AT). Tale strumento NCF AT è legato a un altro pacchetto AT finalizzato a sostenere Atene nell'integrazione della mitigazione climatica e resilienza sismica negli edifici pubblici ed elencati, e fornito da URBIS, un'iniziativa del polo europeo di consulenza sugli investimenti. Il prestito NCF è associato a un prestito esistente della BEI pari a 50 milioni di euro. Tutti questi prestiti e sovvenzioni di assistenza supportano la strategia di resilienza di Atene per il 2030. L'utilizzo dello strumento NCF contribuisce a ridurre le isole di calore nelle aree urbane, all'aumento dell'infiltrazione delle acque naturali, e al miglioramento della biodiversità e dell'attrattiva generale, rendendo Atene una città più resiliente, e a combattere i cambiamenti climatici.



LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI?

- **La soluzione di adattamento di ogni città è unica, ma dovrebbe far parte di un piano integrato:** Piccoli interventi possono aggiungere valore, ma per ottenere un impatto reale una città deve avere strategie e piani solidi, compresi adeguati processi di consultazione pubblica. Questo è un aspetto importante che la BEI tiene in considerazione quando valuta le richieste di NCF.
- **Associare lo strumento NCF ad un più ampio programma di investimenti urbani:** Gli investimenti nel capitale naturale possono essere integrati in un prestito quadro nel settore urbano finanziato dalla BEI o in un programma sociale o di alloggi garantiti a prezzi accessibili. Ciò riduce gli oneri amministrativi e i costi di transazione e amplifica l'impatto delle componenti di capitale naturale.
- **L'assistenza tecnica offre un valore aggiunto:** L'assistenza tecnica può fare la differenza tra i "soliti affari" e un progetto all'avanguardia che trasforma una città in un modello di adattamento naturale ai cambiamenti climatici. Lo strumento NCF fornisce (sulla base di sovvenzioni) servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo di competenze, preparazione di progetti, progettazione dei prodotti, attuazione e monitoraggio degli impatti.



ULTERIORI INFORMAZIONI

- **Guida:** [Investire nella natura: strumenti di finanziamento per la conservazione della natura](#)
- **Webinar:** [Webinar del Patto dei Sindaci sul finanziamento delle azioni per l'adattamento al cambiamento climatico](#)
- **Pagina web NCF:** <https://www.eib.org/en/products/blending/ncff/index.htm>

IL RUOLO DELLE BANCHE PROMOZIONALI NAZIONALI



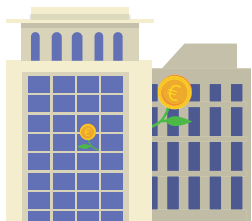
© unsplash.com/@Michael Niesl



COSA SONO?

In tutta Europa, le banche promozionali nazionali sostengono i prestiti delle banche commerciali per i progetti a basse emissioni di carbonio. Le banche promozionali nazionali fungono da intermediari finanziari per gli investimenti del gruppo BEI destinati ai progetti su piccola scala. Destinano i prestiti della BEI alle imprese ed enti locali nel proprio paese d'origine.

Le banche promozionali nazionali utilizzano strumenti finanziari che associano finanziamenti pubblici e privati offrendo numerosi vantaggi rispetto ai finanziamenti basati su sovvenzioni. Questi strumenti usano il denaro pubblico per fare leva sugli investimenti del settore pubblico riducendone il rischio e offrendo orientamenti a lungo termine, mentre il carattere rinnovabile degli strumenti assicura che i fondi, più gli interessi, ritornino allo strumento per essere reinvestiti.



PER QUALI SETTORI È RILEVANTE?

Per tutti i settori d'interesse per le città e i relativi piani d'investimento, dallo sviluppo urbano ed edilizio, ai trasporti, energia e adattamento ai cambiamenti climatici.



ESEMPI DI PROGRAMMI DI SUCCESSO TRA LA BEI E LE BANCHE PROMOZIONALI NAZIONALI

La BEI e la banca promozionale nazionale spagnola ICO stanno collaborando per erogare finanziamenti pari a 80 milioni di euro per costruire 562 nuove case di edilizia popolare in affitto a Siviglia. Ciascuna parte finanzia 40 milioni di euro all'Empresa Municipal de la Vivienda, Suelo y Equipamiento de Sevilla (EMVISESA) per la costruzione di 562 case di edilizia popolare in affitto a prezzi accessibili. L'investimento contribuirà inoltre alla riqualificazione urbana di alcune parti della città.

- Strumento di finanziamento privato per l'efficienza energetica (PF4EE): Questo accordo tra la BEI e la Commissione europea si propone di affrontare il problema delle barriere di mercato all'investimento in progetti di efficienza energetica che non verrebbero finanziati altrimenti perché considerati a rischio troppo elevato. Oltre al finanziamento a lungo termine e alla protezione contro il rischio di credito, fornisce il supporto di esperti agli intermediari finanziari. È disponibile un minimo di 480 milioni di euro. Un esempio di accordo PF4EE è quello firmato tra la BEI e il Banco Santander in Spagna per 50 milioni di euro. Il prestito della BEI finanzia gli investimenti per l'efficienza energetica da parte di piccoli comuni o altri enti pubblici, nonché hotel e strutture ricettive, da rimborsare attraverso il risparmio energetico.

■ <https://www.eib.org/en/products/blending/pf4ee/index.htm>

A novembre del 2019 il Consiglio di amministrazione della BEI ha approvato un progetto per l'istituzione di una piattaforma di investimento da 200 milioni di euro per il rinnovo delle flotte di autobus a emissioni zero promossa e cofinanziata dall'Istituto nazionale francese di promozione (NPBI) Caisse des Dépôts et Consignations (CDC). L'obiettivo principale della piattaforma è supportare le autorità pubbliche francesi e accelerare la transizione verso autobus a emissioni zero o ultra-basse, a partire da quelli nelle aree urbane. La piattaforma fornirà prestiti alle autorità pubbliche francesi con un sistema di remunerazione basato sul risparmio energetico derivante dall'uso di autobus elettrici. Il progetto fa parte di una seconda serie di operazioni incluse nel Cleaner Transport Facility (CTF), un'iniziativa congiunta della Commissione europea e della BEI avviata nel dicembre 2016. L'iniziativa CTF mira ad accelerare l'attuazione della direttiva sui carburanti alternativi per accelerare il passo verso la mobilità a basse emissioni.

- **Partenariato tra Belfius e la BEI:** Questo programma per finanziare le città intelligenti e sostenibili del Belgio ha allocato, fino ad ora, 1 miliardo di euro a 121 città. Nel 2018, è stato firmato un nuovo accordo che prevede di assegnare ulteriori 400 milioni di euro alle città per lo sviluppo dei progetti relativi a città intelligenti, economia circolare e azioni per il clima.
■ <https://www.belfius.be/publicsocial/FR/Themes/Smart-Cities/index.aspx?first-WA=no>
- **Marguerite II – un fondo infrastrutturale pan-europeo:** Il Fondo europeo per l'Energia, il Cambiamento Climatico e l'Infrastruttura 2020, noto come Marguerite II, può investire oltre 700 milioni di euro in energia, energie rinnovabili, trasporti e infrastrutture digitali in tutta l'UE e nei paesi candidati all'adesione. La BEI fornirà 200 milioni di euro, oltre a 100 milioni di euro da parte di ognuna delle cinque banche promozionali nazionali, la banca polacca Gospodarstwa Krajowego (BGK), il gruppo francese Caisse des Dépôts (CDC), la Cassa depositi e prestiti italiana (CDP), la tedesca Kreditanstalt für Wiederaufbau (KfW) e l'Istituto spagnolo de Crédito Oficial (ICO).
■ <https://www.marguerite.com/>



ESEMPI DI PROGRAMMI DI SUCCESSO CON LE BANCHE PROMOZIONALI NAZIONALI

- Il **"Fondo di rotazione KredEx"** un fondo per l'efficienza energetica istituito nel 2009, fa parte della Fondazione KredEx, un fornitore di servizi finanziari senza scopo di lucro di proprietà del governo istituito nel 2001 dal Ministero degli affari economici e delle comunicazioni estone. Questo fondo fornisce finanziamenti per progetti rotativi, nell'ambito del Programma di prestiti per la ristrutturazione dei condomini, ai proprietari di condomini plurifamiliari estoni e alle associazioni di alloggi per migliorare le prestazioni energetiche e le condizioni di vita. Gestisce, inoltre, sovvenzioni nel settore dell'efficienza energetica e dell'edilizia per conto degli enti estoni nazionali e locali.
■ <https://kredex.ee/en>
- **Sostegno finanziario per i nuovi edifici verdi in Romania** – il Consiglio per gli edifici verdi in Romania (RoGBC) ha progettato il Programma di mutui verdi insieme alla Raiffeisen Bank in base a una certificazione innovativa per le case verdi. La certificazione riconosce i progetti di edilizia residenziale sostenibile più performanti. Un mutuo verde è un prestito erogato a tassi d'interesse scontati per una "casa verde" certificata da RoGBC. Il programma crea una cooperazione di successo tra una banca, l'investitore/il costruttore, l'acquirente della casa e il RoGBC.
■ <http://www.rogbc.org/en/projects/green-mortgage>
- Il **Fondo nazionale per la protezione ambientale e la gestione delle risorse idriche** è il più grande istituto finanziario polacco a sostegno dell'ambiente e del clima. Il fondo gestisce numerosi programmi di finanziamento e funge da rappresentante di iniziative nazionali e internazionali, compreso il ruolo di coordinamento nel sistema di scambio delle quote di emissioni.
■ <https://www.nfosigw.gov.pl/en/>





Vogliamo ringraziare i numerosi colleghi della BEI per il supporto fornito nella redazione di questa pubblicazione.

Questa pubblicazione fa parte di una serie di quattro, volta a sostenere i firmatari del Patto nel finanziare il proprio PAESC. È possibile consultare gli altri opuscoli su <https://www.eumayors.eu/support/funding.html>

Publicato dall'Ufficio del Patto dei Sindaci – Europa, giugno 2020
Progettato da unger+, www.ungerplus.de



© Unione europea, 2020
La presente pubblicazione non comporta alcuna responsabilità da parte della Commissione europea.



A member
of the

